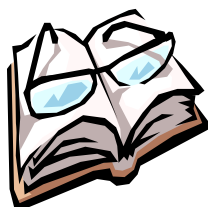


*ASSOCIAZIONE SOCIO – CULTURALE
DI TRIESTE*

(A.S.Cu.T.)

Panta rhei



STATUTO

Approvato dall'Assemblea il 28 marzo 2000

SOMMARIO

<i>TITOLO I : COSTITUZIONE</i>	4
<i>Denominazione dell'Associazione art.1</i>	4
<i>TITOLO II :DURATA art.2</i>	4
<i>TITOLO III: SEDE</i>	4
<i>Sede principale e secondarie art.3</i>	4
<i>TITOLO IV : SCOPO</i>	4
<i>Scopo dell'Associazione art.4</i>	4
<i>Attività sociali art.5</i>	4
<i>TITOLO V : SOCI</i>	5
<i>Requisiti dei Soci art.6</i>	5
<i>Numero dei Soci art.7</i>	5
<i>Categorie di Soci art.8</i>	5
<i>Soci fondatori art.9</i>	5
<i>Soci ordinari art.10</i>	5
<i>Doveri e diritti dei Soci art.11</i>	5
<i>Perdita della qualifica di Socio art.12</i>	5
<i>TITOLO VI : ORGANI ASSOCIATIVI</i>	6
<i>TITOLO VII : ASSEMBLEA</i>	6
<i>Costituzione dell'Assemblea art.14</i>	6
<i>Convocazioni art.15</i>	6
<i>Diritto di voto art.16</i>	7
<i>Deliberazioni art.17</i>	7
<i>Validità dell'Assemblea art.18</i>	7
<i>Assunzione della presidenza dell'Assemblea art.19</i>	7
<i>Stesura del verbale art.20</i>	7
<i>Attribuzioni dell'Assemblea art.21</i>	7
<i>TITOLO VIII : CONSIGLIO DIRETTIVO</i>	8
<i>Attribuzioni del CD art.22</i>	8
<i>Composizione e durata in carica art.23</i>	8
<i>Elezione del Presidente art.24</i>	8
<i>Attribuzione delle cariche ai consiglieri art.24</i>	8
<i>Cessazione da consiglieri art.25</i>	8
<i>Convocazioni art.26</i>	8

<i>Deliberazioni art.27</i>	9
<i>Validità delle sedute art.28</i>	9
<i>Assunzione delle presidenza art.29</i>	9
<i>Verbalizzazione delle sedute art.29</i>	9
<i>Attribuzioni art.30</i>	9
TITOLO IX: IL PRESIDENTE	10
<i>Attribuzioni art.31</i>	10
<i>Sostituzione art.32</i>	10
TITOLO X : IL COLLEGIO REVISORI CONTI	10
<i>Composizione, durata in carica e attribuzioni art.33</i>	10
TITOLO XI : IL COLLEGIO DEI PROBI VIRI	10
<i>Composizione e durata in carica art.34</i>	10
<i>Incompatibilità e attribuzioni art.34</i>	10
TITOLO XII : IL BILANCIO	11
<i>Durata dell'esercizio art.35</i>	11
<i>Bilancio consuntivo e preventivo art.35</i>	11
TITOLO XIII : IL FONDO COMUNE	11
<i>Costituzione art.36</i>	11
<i>Divieto di distribuzione degli avanzi di gestione art.36</i>	11
<i>Devoluzione obbligatoria art.36</i>	11
<i>Contributo associativo annuale art.37</i>	12
<i>Versamento del contributo annuale art.37</i>	12
<i>Determinazione dell'entità del contr. annuale art.37</i>	12
TITOLO XIV : NORME GENERALI	12
<i>Rinvio al Codice Civile art.38</i>	12
TITOLO XV : NORME TRANSITORIE	12
<i>Stesura del Regolamento art.39</i>	12

**A.S.Cu.T.
Panta rhei**

STATUTO

*(modificato e approvato
dall'Assemblea il 28 marzo 2000)*

**TITOLO I
COSTITUZIONE**

articolo 1

Denominazione

E' costituita l'Associazione **Socio-Culturale di Trieste** (A.S.Cu.T.) denominata "Panta rhei".

**TITOLO II
DURATA**

articolo 2

Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Essa cesserà soltanto:

- a) se L'Assemblea ne deliberi lo scioglimento;
- b) per sopravvenuta impossibilità di perseguire lo scopo;
- c) se il numero degli Associati dovesse scendere al di sotto di cinquanta unità;

**TITOLO III
SEDE**

articolo 3

Sede principale e secondarie

L'Associazione ha sede in Trieste (Italia) e può costituire filiali, succursali o uffici di rappresentanza in tutta Italia e in qualsiasi Paese

dell'Unione Europea e del mondo qualora ritenuto opportuno e necessario.

**TITOLO IV
SCOPO**

articolo 4

Scopo

L'Associazione non ha carattere politico né religioso e non ha finalità di lucro. Suo scopo è quello di:

1. Promuovere e diffondere l'interesse per la cultura e l'arte, in tutte le molteplici manifestazioni;
2. Sensibilizzare i propri iscritti e la società in cui opera nei confronti della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
3. Rafforzare i vincoli sociali fra i propri iscritti per una più ampia aggregazione, anche tra generazioni diverse opportunamente integrate, mediante attività di interesse comune;
4. Sviluppare attività a carattere culturale, scientifico, artistico, sportivo, turistico e ricreativo a favore dei Soci con lo scopo di creare un patrimonio comune di conoscenze e di utilizzo del tempo libero.

articolo 5

Attività sociali

Le attività finalizzate al perseguimento degli scopi dell'Associazione possono essere, in linea di massima: corsi formativi, convegni, conferenze, tavole rotonde, concerti, rappresentazioni teatrali e musicali, convivi, soggiorni, escursioni e viaggi di carattere culturale e ricreativo, attività e

manifestazioni sportive.

Tali attività possono essere gratuite o con corresponsione, da parte dei partecipanti, di un contributo a copertura della relative spese.

Le attività gratuite sono aperte anche al pubblico, mentre sono riservate ai soli Associati quelle per le quali è previsto il versamento di un contributo a copertura delle relative spese.

TITOLO V **SOCI**

articolo 6

Requisiti dei Soci

Gli Associati possono essere solo persone fisiche, purché maggiorenni, di sentimenti e comportamenti democratici, che diano sufficienti garanzie di riconoscersi nelle finalità dell'Associazione e non abbiano posto o tentato di porre in essere atti finalizzati a danneggiare moralmente o materialmente la medesima. Essi sono denominati "Soci".

articolo 7

Numero dei Soci

Il numero dei Soci è illimitato. E' esclusa la partecipazione all'Associazione a tempo determinato.

articolo 8

Categorie di Soci

I Soci si distinguono in:

- a) Soci Fondatori;
- b) Soci Ordinari.

articolo 9

Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori coloro i quali

hanno contribuito alla formazione dell'Associazione, sottoscrivendone il relativo Atto Costitutivo.

articolo 10

Soci Ordinari

Sono Soci Ordinari coloro i quali, avendone fatta domanda, vengono come tali accolti. Ogni aspirante Socio Ordinario deve essere presentato da due Soci e farne esplicita richiesta al CD (Consiglio Direttivo), il quale delibererà l'ammissione o l'eventuale diniego, in tal caso motivandolo, a maggioranza semplice entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza. Del diniego e della relativa motivazione l'aspirante socio viene reso edotto con lettera a firma del Presidente.

articolo 11

Doveri e diritti

I Soci sono tenuti a:

- rispettare tutte le norme derivanti dallo Statuto e dalle delibere dell'Assemblea;
- versare la quota associativa annuale;
- seguire con interesse lo svolgimento delle attività sociali;
- riconoscersi nelle finalità dell'Associazione.

I Soci, in regola con il versamento della quota associativa annuale, hanno diritto a:

- partecipare alle Assemblee, con diritto di voto diretto;
- partecipare a tutte le attività proposte dall'Associazione.

articolo 12

Perdita della qualifica di

Socio

La qualifica di Socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per dimissioni, da presentarsi per iscritto al C.D.; esse hanno efficacia dall'inizio del sedicesimo giorno successivo a quello nel quale il C.D. riceve la notifica della volontà di recesso;
- c) per espulsione determinata da gravi motivi ;
- d) per inadempienza agli obblighi di versamento dei contributi associativi
- e) quando l'Associato, in qualunque modo, danneggi o tenti di danneggiare moralmente e materialmente l'Associazione o fomenti dissidi e disordini fra gli Associati, a seguito di provvedimento emesso come ai precedenti punti c) e d).

Per l'inadempienza di cui alla lett. d), competente a deliberare è il CD, la cui decisione è inappellabile. Il socio decaduto, qualora intenzionato a tornare a far parte del Sodalizio, può ripresentare istanza di adesione osservando le modalità previste dall'art.10.

Quando ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui alla lett. c) o lett. e) competente a decidere, con apposita delibera, è il Collegio dei Probi Viri. Il CD, venuto a conoscenza delle circostanze e dei fatti che potrebbero determinare l'espulsione, con delibera motivata, informa il Collegio dei PV (Probi Viri) e il Socio interessato. Questi entro trenta giorni dalla data di spedizione, apposta sul plico dall'ufficio postale, può produrre al Collegio una memoria scritta difensiva. Il Collegio si pronuncia con delibera motivata entro dieci giorni dalla ricezione della memoria oppure entro quaranta giorni dalla data di

spedizione della delibera del CD, qualora nessuna memoria difensiva sia pervenuta nel termine prescritto. La delibera ,con cui il Collegio dei PV fa conoscere le proprie motivate determinazioni viene inviata al CD che ha l'obbligo di notificarla all'interessato; essa ha effetto dal giorno successivo alla notifica e può essere impugnata nei termini di legge, dinanzi al Giudice Ordinario.

TITOLO VI **ORGANI ASSOCIATIVI**

articolo 13

Organi Associativi

Gli Organi Associativi sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti.
- f) il Collegio dei Probi Viri.

TITOLO VII **ASSEMBLEA**

articolo 14

Costituzione dell'Assemblea

L'Assemblea è costituita dalla totalità dei Soci iscritti nel prescritto Libro e in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Nel presente Statuto, quando necessario, assumono la denominazione di "Soci aventi diritto".

articolo 15

Convocazioni

L'Assemblea può essere Ordinaria e Straordinaria. La convocazione avviene mediante lettera scritta

contenente indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'elenco degli argomenti da trattare.

L'Assemblea Ordinaria è convocata a cura del Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno finanziario trascorso e preventivo per l'anno finanziario in corso, entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio consuntivo prima di essere approvato dai Soci deve essere sottoposto al giudizio del Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente, ricorrendone i presupposti, oppure qualora ne sia fatta motivata richiesta scritta da parte della maggioranza del C.D. o da almeno un decimo degli aventi diritto al voto.

articolo 16

Diritto di voto

Ogni partecipante all'Assemblea ha diritto ad un solo voto. E' ammesso farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro avente diritto che non potrà presentare più di tre deleghe.

articolo 17

Deliberazioni

L'Assemblea delibera di norma con voto palese per alzata di mano ed a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti).

Per delibere relative a modifiche statutarie è richiesta la presenza del 50% più uno dei Soci aventi diritto (art.14) ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti in aula.

Per l'eventuale scioglimento e devoluzione del Fondo comune dell'Associazione, è necessaria la presenza del 50% più uno dei Soci aventi diritto (art.14) ed il voto

favorevole di almeno i due terzi dei presenti in aula.

In caso di parità si procede immediatamente ad una seconda votazione.

Fuori dai casi previsti dal presente Statuto e soltanto a seguito di delibera del CD, la votazione può essere segreta.

articolo 18

Validità dell'Assemblea

L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della maggioranza del C.D. e con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto, siano essi presenti fisicamente o rappresentati con delega. Trascorsa un'ora da quella fissata, senza che sia stato raggiunto il numero necessario, l'Assemblea si intenderà riunita in seconda convocazione e sarà valida qualunque sia il numero dei partecipanti, purché siano presenti almeno due componenti del C.D..

articolo 19

Assunzione della presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea, Ordinaria e Straordinaria, è sempre presieduta dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente; in mancanza anche di quest'ultimo da un socio designato dall'Assemblea, scelto tra i membri del CD presenti, o, in difetto, tra gli altri Soci convenuti

articolo 20

Stesura del verbale

Di ogni seduta verrà steso, a cura del Segretario, apposito verbale che, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore sarà conservato agli atti.

articolo 21

Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea è l'organo deliberante dell'Associazione al quale spetta ogni decisione finale. All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- a) elegge nel proprio seno il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti e quello dei Probi Viri con il sistema della votazione a scrutinio segreto, dalla quale risulteranno eletti coloro i quali avranno riportato il maggior numero di voti;
- b) esprime pareri e suggerimenti sull'indirizzo generale dell'attività svolta e da svolgere;
- c) delibera su tutto quanto viene ad essa sottoposto dal C.D. e più precisamente:
 - sulla relazione morale e tecnica avente per oggetto l'esercizio precedente redatta a cura del Presidente;
 - sui bilanci consuntivo e preventivo;
 - sul programma delle attività per l'esercizio in corso;
 - sui regolamenti esecutivi ed attuativi dello Statuto ed i loro aggiornamenti;
 - sull'entità della quota associativa;
 - su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.
 - sullo scioglimento dell'Associazione;
 - sulle proposte di modifica dello Statuto;
 - sul trasferimento della sede sociale.

TITOLO VIII **CONSIGLIO DIRETTIVO**

articolo 22

Attribuzioni del CD

Al C.D. è attribuita la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea.

articolo 23

Composizione e durata in carica

Il C.D. è composto da cinque a sette membri, che durano in carica due anni e sono rieleggibili.

articolo 24

Elezione del Presidente e attribuzione delle cariche ai consiglieri

Nella sua prima riunione il C.D. elegge il proprio Presidente; questi, a sua volta, attribuisce agli altri membri facenti parte del Consiglio stesso, le altre cariche i cui compiti sono stabiliti dal regolamento di attuazione.

Il Comitato Esecutivo del C.D. è costituito dai consiglieri che rivestono le seguenti cariche:

- Presidente;
- Vicepresidente;
- Segretario;
- Tesoriere o Direttore Economo.

Tutte le suddette cariche, compresa quella di Presidente, durano quanto il C.D. e sono tutte onorarie e gratuite.

articolo 25

Cessazione da consigliere

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di un membro del C.D., il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il Consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del Consigliere cessato. Il Consigliere eletto dura in carica per il residuo periodo di mandato del

Consigliere cessato.

articolo 26

Convocazioni

Il C.D. si riunisce almeno ogni sessanta giorni su richiesta del Presidente o di almeno due consiglieri. La convocazione, anche telefonica, è unica ed è fatta dal Presidente a tutti i consiglieri, possibilmente con preavviso di una settimana, e deve comprendere gli argomenti all'ordine del giorno.

articolo 27

Deliberazioni

Il C.D. delibera con voto palese ed a maggioranza semplice (50% + 1 dei presenti con arrotondamento alla cifra superiore in caso di presenze dispari) ma per delibere relative: a) a modifiche statutarie; b) all'eventuale scioglimento dell'Associazione, è necessaria l'unanimità dei suoi componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

articolo 28

Validità delle sedute

Le sedute del C.D. sono valide quando vi intervengano almeno il 50% più uno dei componenti, con arrotondamento alla cifra superiore se gli eletti sono in numero dispari.

articolo 29

Presidenza delle sedute e verbalizzazione

Le adunanze del C.D. sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente. Il Segretario cura la stesura dell'apposito verbale che sottoscritto dal Presidente e dall'estensore sarà conservato agli atti.

Una copia del medesimo deve essere consegnata a tutti i consiglieri, compresi coloro che non hanno presenziato alla riunione.

articolo 30

Attribuzioni

Spetta al C.D. :

- a) gestire amministrativamente l'Associazione;
- b) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- c) vigilare sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti;
- d) rendere conto all'Assemblea di ogni iniziativa intrapresa o da intraprendere o da portare a termine;
- e) determinare l'attività da svolgere e provvedere ad ogni iniziativa tendente al conseguimento dei fini dell'Associazione;
- f) mettere in atto tutte le delibere dell'Assemblea;
- g) deliberare i casi in cui l'Assemblea si esprime con voto segreto;
- h) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione in capo ad ogni Socio, adottando, in caso contrario, gli opportuni provvedimenti;
- i) predisporre i seguenti documenti e sottoporli al voto dell'Assemblea:
 - l'inventario dei beni patrimoniali;
 - il bilancio consuntivo;
 - il bilancio preventivo;
 - la relazione morale e tecnica dell'esercizio trascorso;
 - il programma per l'esercizio entrante; i regolamenti interni ed

- i loro aggiornamenti;
- le eventuali modifiche allo Statuto (secondo le modalità di cui all'art.27);
- la relazione che motivi l'eventuale scioglimento dell'Associazione (secondo le modalità di cui all'art.27);
- la ratifica dei provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza, nella prima seduta successiva all'adozione;
 - a) deliberare sull'ammissione dei nuovi Soci Ordinari;
 - b) deliberare sull'eventualità di espellere i Soci nei casi e con le modalità previsti dall'art. 12 .

Il CD, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal consiglio stesso, composte da Soci e non soci.

TITOLO IX **IL PRESIDENTE**

articolo 31

Attribuzioni

Il Presidente del C.D. è anche il Presidente dell'Associazione e come tale:

- a) ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi;
- b) ha la facoltà di riscuotere e quietanzare a nome dell'Associazione; in caso di assenza può delegare un consigliere ;
- c) firma gli atti e documenti che comportino impegno per l'Associazione;
- d) convoca l'Assemblea, nei casi e con le modalità previste;
- e) convoca il C.D. e lo presiede,

- nei casi e con le modalità previste;
- f) dirige e coordina l'esecuzione delle decisioni prese;
 - g) ha la facoltà di delegare gli altri componenti l'Associazione all'esecuzione dei vari adempimenti;
 - h) assume, in caso di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del C.D., sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

articolo 32

Sostituzione

Il Presidente, in caso di assenza e/o impedimento, viene sostituito, a tutti gli effetti, dal Vice Presidente. Se anche questi è assente e/o impedito, la presidenza viene temporaneamente assunta da altro componente il C.D., all'uopo designato dal Presidente.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal CD, il consiglio stesso provvede ad eleggere un presidente sino alla successiva Assemblea ordinaria.

TITOLO X **IL COLLEGIO DEI** **REVISORI DEI CONTI**

articolo 33

Composizione, durata in carica e attribuzioni

L'Assemblea elegge, ogni due anni, il Collegio dei Revisori dei Conti che è composto da tre membri; esso elegge, nel suo seno, il proprio Presidente. Il Collegio cura il controllo della gestione amministrativa sotto il profilo contabile e giuridico, verifica il bilancio consuntivo e preventivo e ne riferisce all'Assemblea con

relazione scritta e firmata. Il Collegio esercita i poteri con le funzioni del vigente Codice Civile.

TITOLO XI **IL COLLEGIO DEI PROBI** **VIRI**

articolo 34

Composizione, durata in carica,, incompatibilità, attribuzioni

Il Collegio dei Probi Viri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti ogni tre anni dall'Assemblea, fra i Soci. Essi sono rieleggibili.

Sono nominati Probi Viri i cinque candidati che conseguono il maggior numero di voti: i primi tre della graduatoria sono effettivi, gli ultimi due supplenti.

I probi Viri supplenti sostituiscono gli effettivi in caso di impedimento o di appurata incompatibilità. Lo stato di incompatibilità è appurato dal Collegio stesso che ne deve dare atto nel verbale della seduta indicando anche il membro subentrante.

La carica di presidente del Collegio è attribuita al membro effettivo più anziano per età: in caso di impedimento o di incompatibilità viene sostituito dal probi Viro più anziano per età.

Il Collegio decide sulle liti fra Associati e fra Associati e Associazione: in caso di proposta di espulsione degli associati delibera nei limiti e con le modalità indicati all'art.12.

TITOLO XII **IL BILANCIO PREVENTIVO**

E CONSUNTIVO

articolo 35

Durata dell'Esercizio, bilancio preventivo e consuntivo

Gli esercizi dell'Associazione iniziano il 1° gennaio e chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo. Entro il 31 marzo di ogni anno il C.D. è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e preventivo per l'anno in corso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

TITOLO XIII **IL FONDO COMUNE**

articolo 36

Costituzione, divieto di distribuzione, devoluzione

Il Fondo Comune dell'Associazione è costituito dai Contributi Associativi annuali, da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità finanziarie eccedenti quelle del bilancio ordinario, dai beni mobili ed immobili e dai proventi che, a qualunque titolo, perverranno all'Associazione medesima, nonché dalle eccedenze annue che non siano destinate ad

integrare le entrate previste per l'esercizio annuale.

Sussiste il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, i beni patrimoniali saranno presi in consegna dal liquidatore, nominato dalla stessa Associazione per essere obbligatoriamente devoluti ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, c. 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Il C.D. stabilisce presso quale Istituto di credito saranno depositate le liquidità gestionali..

articolo 37

Contributo associativo annuale: versamento e determinazione dell'entità

Tutti i Soci sono tenuti al versamento di un Contributo Associativo annuale da effettuarsi entro il decimo giorno dall'accettazione della domanda di ammissione all'Associazione e successivamente entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno.

Il contributo versato all'atto dell'adesione è pari a quello previsto per l'anno in corso e non è frazionabile in relazione all'effettiva partecipazione all'Associazione. Il Contributo non è in nessun caso rimborsabile, né trasmissibile, né rivalutabile e la sua entità viene stabilita dall'Assemblea dei Soci su proposta del C.D..

TITOLO XIV **NORME GENERALI**

articolo 38

Rinvio al Codice Civile

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le vigenti norme di legge in materia.

TITOLO XV **NORME TRANSITORIE**

articolo 39

Stesura del Regolamento

Il C.D., entro tre mesi dall'approvazione del presente Statuto, emana il regolamento di attuazione per tutto ciò che riguarda:

- l'ubicazione delle sede legale e del domicilio fiscale, indirizzi della sede principale e secondarie dell'Associazione;
- l'attribuzione degli incarichi in seno al C.D.;
- l'attribuzione dei compiti e le responsabilità di ciascun membro del C.D. e dei responsabili delle sedi principali e secondarie;
- l'attribuzione dei poteri di firma.
- la partecipazione degli ospiti dei Soci alle attività per le quali è previsto il versamento di un contributo.

Trieste, 28 marzo 2000.